

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Nessuna soluzione nonostante i residenti lamentino da anni i disagi per l'interruzione della linea

Grave disservizio della telefonia

Diventa sempre più difficile comunicare con le famiglie delle tante contrade

Telefoni di nuovo in tilt in alcune contrade di Riccia.

Ancora forti disagi per i numerosi residenti di Acciarelli, Serrola, Sticozze, Paolina, Lauri, Campasuli, Montagna e Bosco Chiusano per la sospensione di un servizio ormai essenziale. Ansia e paura soprattutto per gli anziani che ancora una volta vivono una situazione di difficoltà a causa dei ricorrenti problemi alla linea telefonica. Da circa un mese i cittadini sollecitano la Telecom per le riparazioni della linea che funzionano ad intermittenza.

Si tratta di una situazione che si trascina oramai da tempo, senza alcuna definitiva soluzione. Sembra che i problemi siano iniziati nelle precedenti stagioni invernali quando a causa del cattivo tempo alcuni pili telefonici sono caduti giù.

In verità più volte gli addetti della Telecom si sono recati sul posto per effettuare sopralluoghi, ma anche per provvedere a risistemare il tutto. Ma purtroppo, a distanza di anni, la



situazione non è stata risolta definitivamente.

"Avendo entrambi una certa età - ha detto la signora - av-

vertiamo un certo timore quando arrivano le piogge e la neve perché rimaniamo sempre isolati per qualche giorno. La nostra abitazione è distante da tante altre. Cosa fare nel caso di un'emergenza? Supponiamo che qualche filo della rete sia rimasto scoperto e perciò provochi questi guasti. Fortunatamente esistono i cellulari. Ma per chi come noi non li possiede? O non sa usarli?"

Probabilmente la causa delle continue rotture va addebitata al cattivo stato in cui versa l'intera linea realizzata agli inizi degli anni '80 e che copre oltre 100 km quadrati di territorio.

Viene da chiedersi a questo punto: perché non ripararla o costruirne una nuova? Sono stanchi gli oltre 70 abbonati, anche di lamentarsi oramai.

Si sentono veramente presi in giro gli utenti di contrada Acciarelli, Serrola, Sticozze, Paolina, Lauri, Campasuli, Montagna e Bosco Chiusano che hanno deciso di non pagare più il canone fin a che la questione

non verrà risolta in maniera definitiva. "Salderemo alla Telecom solo le telefonate effettua-

te. Non abbiamo nessuna intenzione di pagare il canone per un servizio che funziona a stento".

RICCIA

In largo Casale apre lo studio legale Menanno e Moffa

Menanno e Moffa: un'accoppiata vincente che sicuramente si contraddistinguerà per professionalità, competenza, esperienza ma soprattutto tanta voglia di fare e di conquistarsi uno spazio nell'ambito di Riccia e dei comuni limitrofi. Tra entusiasmo ed emozione le due professioniste Maria Carmela Menanno e Micheline Moffa hanno inaugurato domenica il nuovo studio di consulenza legale in Largo Casale.

Tantissimi gli amici, i parenti e i conoscenti che nel corso della giornata si sono alternati per porgere alle due giovani legali gli auguri di una brillante carriera professionale, ricca di successo e soddisfazioni.

Tra i presenti anche il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino e il candidato sindaco Micaela Fanelli che hanno regalato a Maria Carmela e Micheline una buona dose di incoraggiamento.

JELSI

In moto per un sorriso Straordinario successo per i centauri jelsesi



JELSI. Come era facile prevedere grande successo ha riscosso la manifestazione organizzata dal Moto Club Bikers Jelsi "In moto per un sorriso".

Numerosi motociclisti, provenienti da diversi centri del Molise, tutti soci e simpatizzanti del Moto Club Bikers Jelsi, hanno incontrato i bambini ospiti della Casa Annibale Maria di Francia di Campobasso. Dopo il buffet di Parco dei Pini organizzato dalla Panetteria Cianciullo, i bikers hanno raggiunto con una sfilata per le maggiori strade del capoluogo di regione il cortile interno dell'istituto: qui sono state donate tante uova di cioccolato ai bambini e alle suore. Le suore hanno poi invitato tutti a visitare le varie stanze della Casa Famiglia e gli stessi bambini hanno indicato il proprio letto, la sala divertimento, la sala studio, il refettorio.

Non sono mancate le classiche foto di gruppo e sulle moto che certamente hanno rallegrato le piccole creature. Presente alla manifestazione anche il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino, che come appassionato motociclista, non poteva mancare a tale evento.

I bikers jelsesi hanno inoltre portato un saluto particolare ad alcuni ospiti della casa accoglienza: infatti quattro di essi sono jelsesi e da circa qualche mese sono ospiti delle suore antoniane. Il presidente Paolucci ha voluto ringraziare tutti i soci del club, in particolare Tony Calardo ed Antonio Venditti, veri motori dell'evento, per la riuscita della manifestazione. Un grazie a tutti gli appassionati delle due ruote per la loro presenza. L'intento del club jelsese rimane quello di portare avanti anche negli anni futuri questa lovevole iniziativa.

S. Elia a Pianisi. Mobilitati i collaboratori per la buona riuscita Bagno di folla alla rappresentazione della Via Crucis

SANT'ELIA A PIANISI. Si è rinnovata sabato sera la suggestiva rappresentazione della Passione di Gesù.

Un'iniziativa che si ripropone da anni alla cittadinanza santeliana e non solo a quella, con tutto il suo profondo significato religioso, umano e culturale. La "Via Dolorosa" inscenata lungo vicoli e borghi del paese ha voluto ricostruire e commemorare il percorso doloroso di Cristo che lentamente si avvia alla crocifissione sul Golgota.

In un paese illuminato dalle sole torce, uomini e donne, giovani e meno giovani, vestiti con costumi d'epoca, hanno ripercorso le tappe salienti della dolorosa "Via Crucis" con l'intenzione di portare idealmente a Gerusalemme ciascun cristiano.

Ogni stazione è stata rappresentata in un angolo o in una piazza tipica del paese. Ogni incontro di Gesù, su quella via del

dolore, con amici e nemici, è stata l'occasione per i santeliani e per la gente presente alla rappresentazione per un supremo insegnamento e per un'estrema offerta di riconciliazione e di pace.

Tra le scene più belle e piene di pathos, oltre alle ultime, dove Gesù muore sulla croce per poi essere deposto nel sepolcro, ci sono anche le sue cadute e l'incontro con la madre. La grande preparazione scenica e la bravura dell'attrice facilmente faranno comprendere allo spettatore, la grande sofferenza di una donna che conosce già il destino del figlio.

La tappa conclusiva, segnata dalla rievocazione della Crocifissione del Cristo, è stata ambientata sul sagrato del Convento.

Scroscianti applausi per il team organizzativo e per gli attori hanno concluso la sacra ma-

nifestazione, che anche quest'anno è stata apprezzata da molti visitatori.

Bilancio positivo dunque per i gruppi di lavoro dell'Associazione Crucis che come sempre hanno lavorato sodo per la buona riuscita della manifestazione. Come al solito c'è stata una mobilitazione generale, con un attivo coinvolgimento di piccoli e grandi. L'evento ha rappresentato un momento molto atteso da tutta la popolazione per le occasioni di incontro e di socializzazione per



la grande animazione che crea in ogni angolo del paese, che sembra risvegliarsi dal lungo periodo di letargo invernale. Un'atmosfera allegra e piacevole è sembrato avvolgere nei giorni scorsi S. Elia, che con entusiasmo si è preparata ad acco-

gliere i numerosi ospiti, che ogni anno giungono da ogni parte per assistere alla ormai tradizionale rievocazione sacra. Un buon contributo è arrivato dall'alto: le buone condizioni atmosferiche hanno favorito un'ammirevole affluenza di persone.



*Un momento molto atteso
dalla popolazione
Soddisfatti gli organizzatori*